

CYPER BARRIER 5

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA ai sensi del regolamento 878/2020;

Rev 3.0 del 07/06/2023

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ

1.1 – Identificatore del prodotto

Nome commerciale: **CYPER BARRIER 5**

PRESIDIO MEDICO CHIRURGICO Registrazione Ministero della Salute n. 21299

1.2 – Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Insetticida concentrato per uso professionale contro insetti volanti e striscianti ad azione abbattente.

Non pertinente nessun altro utilizzo oltre all'uso identificato.

1.3 – Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore: ORMA. S.r.l. 10028 - TROFARELLO (TO) Tel. 0116499064 Fax 0116804102

Tecnico competente della redazione della SDS: regulatory@ormatorino.it

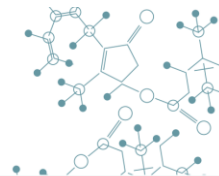
1.4 – Numero telefonico di emergenza

In caso di malessere consultare un centro antiveleni.

OSPEDALE	Città	Indirizzo	Telefono
Centro universitario ospedaliero di farmacovigilanza	Ancona	Via Tronto, 10/A Torrette	072181028
USSA Tossicologia Clinica Ospedali Riuniti di Bergamo	Bergamo	Largo Barozzi, 1	800 883300
Ospedale Garibaldi	Catania	Piazza Santa Maria di Gesù,	6 0957594120 - 0957594032 - Numero verde 800 410989
Ospedale Santissima Annunziata	Chieti	Via dei Vestini, 1	0871551219
Ospedale Careggi	Firenze	Viale Pieraccini, 17	055 7947819
Ospedale San Martino	Genova	Largo Rosanna Benzi, 10	010352808
Ospedale Civile Sant'Andrea	La Spezia	Via Vittorio Veneto, 197	0187533297 – 0187533376
Presidio Ospedaliero n. 1 Stabilimento Vito Fazzi	Lecce	Piazza Muratore, 1	0832351105
Ospedale Riguarda Ca'Granda	Milano	Piazza Ospedale Maggiore, 3	0266101029
Ospedale Cardarelli	Napoli	Via Cardarelli, 9	0817472870
Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Fondazione Salvatore Maugeri - Clinica del Lavoro e della Riabilitazione IRCCS	Pavia	Via Salvatore Maugeri, 10	038224444
Ospedale Civile	Pordenone	Via Montereale, 24	0434550301
Ospedale Riuniti	Reggio Calabria	Via G. Melacrino, 1	0965811624
Policlinico A. Gemelli	Roma	Largo Agostino Gemelli, 8	Tel.063054343

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del



Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche. Le informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

2.1 – Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Classificazione	Sensibilizzazione della pelle, Pericoloso per l'ambiente acquatico Categoria 2, Categoria 1
Pittogrammi GHS	GHS07 GHS09  
Avvertenza	ATTENZIONE
Indicazioni di pericolo	H319 H400 H410
Informazioni supplementari sui pericoli	EUH208

2.2 – Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

ATTENZIONE



Indicazioni di pericolo:

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Informazioni supplementari sui pericoli:

EUH208 Contiene Geraniolo. Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale vigente.

2.3 – Altri pericoli

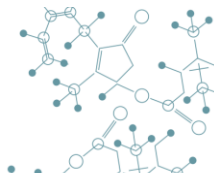
Informazioni non disponibili

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze: Informazione non pertinente

3.2 Miscele:

Nome	N° Di Registrazione	N° CAS	N° EINECS	N° INDEX	Classificazione CLP	%
CIPERMETRINA 40/60 pura	N.D.	52315-07-8	257-842-9	607-421-00-4	Acute Tox. 4 H302 Acute Tox. 4 H332	5.0



					STOT SE 3 H335 Aquat. Ac. 1 H400 Aquat. Chron. 1 H410	
TETRAMETRINA pura	05- 2116382403- 48-XXXX	7696-12-0	231-711-6	N.D.	Carc. 2 H351 Acute Tox. 4 H302 STOT SE 2 H371 Aquat. Acute 1 H400 AQUATIC CHR. 1 H410	0.7
PBO puro	01- 2119537431- 46-XXXX	51-03-6	200-076-7	N.D.	Aquatic Acu. 1 H400 Aquatic Chr. 1 H410	5.0
GERANIOLO puro	N.D.	106-24-1	203-377-1	N.D.	Skin Sens. 1 H317	0.1
Butildiglicole	N.D.	112-34-5	203-961-6	603-096-00-8	Eye Irrit. 2 H319	> 35

* Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di carattere generale: Nei casi di dubbio o qualora i sintomi persistano, ricorrere a cure mediche, fornendo le informazioni contenute nell'etichetta e nella presente scheda. Il primo intervento, in caso di infortunio, deve essere effettuato da personale addestrato per evitare ulteriori complicazioni o danni all'infortunato.

Contatto con gli occhi: Lavare abbondantemente con acqua, possibilmente corrente, a palpebre aperte, per almeno 10'; quindi proteggere gli occhi con garza sterile o un fazzoletto pulito, asciutti. RICORRERE AL MEDICO. Non usare colliri o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Contatto con la pelle: Rimuovere gli indumenti contaminati. Lavare con abbondante acqua corrente e sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto.

Inalazione: Portare all'aria aperta e lasciare riposare. In caso di disturbi persistenti consultare il medico.

Ingestione: Consultare immediatamente un medico, mostrando la scheda di sicurezza. Non indurre il vomito per evitare il rischio di aspirazione attraverso le vie respiratorie.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute vedere al capitolo 11. I sintomi di avvelenamento possono comparire dopo molte ore, per tale motivo può essere necessaria la sorveglianza sanitaria nelle 48 ore successive all'incidente.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico e controllo delle funzioni vitali.

SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

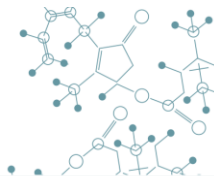
Mezzi di estinzione appropriati: Estintori a polvere e CO₂, sabbia.

Mezzi di estinzione da evitare: Acqua a getto pieno. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli particolari di incendio: In caso di incendio, emissione di gas tossici e vapori irritanti. Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi



Equipaggiamento di protezione: Indossare idoneo autorespiratore (soprattutto in locali chiusi) ed indumenti protettivi completi.

Procedure speciali: Contenere la propagazione. Mantenersi sopravento. Evitare di respirare i fumi. Raffreddare i contenitori esposti al fuoco con acqua nebulizzata. Evitare che le acque di estinzione si disperdano nell'ambiente.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Usare idonei mezzi di protezione individuale (vedere sez. 8). Mantenere un'accurata ventilazione.

6.2 Precauzioni ambientali

Tenere il prodotto lontano dagli scarichi, da acque fluviali e marine per evitare inquinamento ambientale (nel caso, avvisare le autorità competenti).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

In caso di spandimento sul suolo, arginarlo con sabbia o terra e raccoglierlo servendosi di materiale assorbente. Depositare il materiale raccolto in contenitori per lo smaltimento (vedere sezione 13).

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

AVVERTENZE PER UN IMPIEGO SICURO: non sono previste specifiche precauzioni nel caso di manipolazione di confezioni chiuse; seguire le principali istruzioni per la manipolazione. Prevedere una ventilazione adeguata.

INDICAZIONI CONTRO INCENDI ED ESPLOSIONI: non sono richieste precauzioni speciali.

MISURE DI IGIENE: evitare di mangiare, bere e fumare durante l'utilizzo. Impiegare indumenti protettivi adatti (vd.8). Togliere gli immediatamente gli indumenti contaminati e riutilizzarli solo dopo averli sottoposti ad un accurato lavaggio. Indumenti da lavoro contaminati non si dovrebbero trasferire al di fuori del posto di lavoro. Dopo la manipolazione lavarsi con acqua e sapone. Garantire una buona ventilazione dei luoghi di lavoro.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare negli imballaggi originali chiusi, lontano da alimenti e bevande ed in luoghi inaccessibili a bambini ed animali domestici. Possibilmente conservare a temperature comprese fra 5°C e 30°C. Evitare la luce diretta. Proteggere dal gelo. Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato.

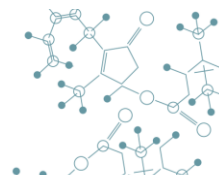
7.3 Usi finali particolari

Consultare le indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Identificazione della sostanza	Valori
CIPERMETRINA PURA (CIS/TRANS 40/60)	PNEC Acqua dolce: 0.001 µg/l STP: 1.63 mg/l Suolo: 0.1 mg/kg suolo dw DNEL Non disponibile
TETRAMETRINA	PNOC frazione respirabile: 3 mg/m ³ ; PNOC frazione inalabile: 10 mg/m ³
PBO	PNEC Acqua dolce: 0,003 mg/l Acqua marina: 0,0003 mg/l Sedimenti acqua dolce: 0,0194 mg/kg Sedimenti in acqua marina: 0,00194 mg/kg Per l'acqua rilascio intermittente: 0,0003 mg/l



	Per il compartimento terrestre: 0,136 mg/kg DNEL Consumatore – Inalazione; Effetti locali acuti: 1,937 mg/m³ Consumatore – Dermica; Effetti locali acuti: 0,222 mg/cm² Consumatore – Orale; Effetti sistemici acuti: 2,286 mg/kg/d Consumatore – Inalazione; Effetti sistemici acuti: 3,874 mg/m³ Consumatore – Dermica; Effetti sistemici acuti: 27,776 mg/kg/d Consumatore – Inalazione; Effetti locali cronici: 1,937 mg/m³ Consumatore – Dermica; Effetti locali cronici: 0,222 mg/cm² Consumatore – Orale; Effetti sistemici cronici: 1,143 mg/kg/d Consumatore – Inalazione; Effetti sistemici cronici: 1,937 mg/m³ Consumatore – Dermica; Effetti sistemici cronici: 13,888 mg/kg/d Lavoratore – Inalazione; Effetti locali acuti: 3,875 mg/m³ Lavoratore – Dermica; Effetti locali acuti: 0,444 mg/cm² Lavoratore – Inalazione; Effetti sistemici acuti: 7,750 mg/m³ Lavoratore – Dermica; Effetti sistemici acuti: 55,556 mg/kg/d Lavoratore – Inalazione; Effetti locali cronici: 0,222 mg/m³ Lavoratore – Dermica; Effetti locali cronici: 0,444 mg/cm² Lavoratore – Inalazione; Effetti sistemici cronici: 3,875 mg/m³ Lavoratore – Dermica; Effetti sistemici cronici: 27,778 mg/kg/d
Butildiglicole	Valore TWA 67,5 mg/m³ ; 10 ppm (OEL (EU)) indicativo valore STEL 101,2 mg/m³ ; 15 ppm (OEL (EU)) indicativo valore STEL 101,2 mg/m³ ; 15 ppm (OEL (IT)) Valore TWA 67,5 mg/m³ ; 10 ppm (OEL (IT)) PNEC acqua dolce: 1,1 mg/l acqua di mare: 0,11 mg/l emissione saltuaria: 11 mg/l Sedimento (acqua dolce): 4,4 mg/kg Sedimento (acqua di mare): 0,44 mg/kg impianto di depurazione: 200 mg/l via orale (avvelenamento secondario): 56 mg/kg suolo: 0,32 mg/kg DNEL operatore: Esp. a lungo termine - effetti sistemici e locali, Inalazione: 67,5 mg/m³, 10 ppm operatore: Esp. a breve termine - effetti locali, Inalazione: 101,2 mg/m³, 15 ppm operatore: Esp. a lungo termine - effetti sistemici., dermale: 83 mg/kg consumatore: Esp. a lungo termine - effetti sistemici e locali, Inalazione: 40,5 mg/m³ consumatore: Esp. a breve termine - effetti locali, Inalazione: 60,7 mg/m³ consumatore: Esp. a lungo termine - effetti sistemici., dermale: 50 mg/kg consumatore: Esp. a lungo termine - effetti sistemici., orale: 5 mg/kg

8.2 Controlli dell'esposizione

Precauzioni generali:

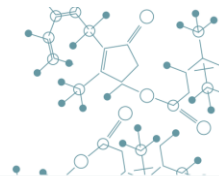
Usare la miscela secondo le indicazioni contenute in questa scheda. Utilizzare i dispositivi di protezione individuale indicati nella presente sezione.

Protezione respiratoria:

In ambienti poco ventilati nei quali si ritiene possibile la presenza di alte concentrazioni di miscela proteggere adeguatamente le vie respiratorie (maschera con filtro tipo A).

Protezione delle mani:

Usare guanti impermeabili resistenti ai prodotti chimici (EN 374).



Protezione degli occhi: Usare occhiali protettivi con protezione laterale in caso di possibile contatto con gli occhi. Assicurarsi la disponibilità di docce e lavaggi oculari da usarsi in caso di emergenza.

Protezione della pelle: Usare camici protettivi.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato Fisico	Liquido
Colore	Chiaro
Odore	Caratteristico
pH	5.51
Punto di fusione/punto di congelamento	N.D.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	N.D.
Punto di infiammabilità	N.D.
Velocità di evaporazione	N.D.
Infiammabilità (solidi, gas)	> 55°C
Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività	N.D.
Tensione di vapore	N.D.
Densità di vapore	N.D.
Densità relativa	1,0149 Kg/l
Solubilità	N.D.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	N.D.
Temperatura di autoaccensione	Non infiammabile
Temperatura di decomposizione	N.D.
Viscosità	N.D.
Proprietà esplosive	Non esplosivo
Proprietà ossidanti	N.D.

9.2 Altre informazioni

Informazioni non disponibili

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle normali condizioni di impiego e stoccaggio.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non previste.

10.4 Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento, le cariche elettrostatiche e qualunque fonte di accensione.

10.5 Materiali incompatibili

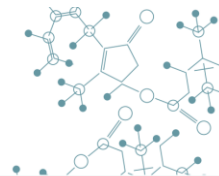
Informazioni non disponibili.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

La decomposizione termica causa la formazione di composti pericolosi.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008



Meccanismo d'azione dei p.a.: La cipermetrina (piretroide), la tetrametrina (piretroide) e il geraniolo (alcol terpenico) agiscono, in sinergia con il PBO, bloccando l'apertura dei canali di membrana per il sodio, causando un aumento del flusso del sodio all'interno della cellula mantenendola in uno stato di ipereccitabilità.

Inalazione: Possibile irritazione delle vie respiratorie (in caso di inalazione ripetuta si possono verificare effetti narcotizzanti dovuti al propellente).

Ingestione: Possibili irritazioni, nausea, vomito, disturbi addominali.

Contatto con la pelle: Possibili irritazioni

Contatto con gli occhi: Possibili irritazioni.

Dati tossicologici:

Identificazione chimica	Tossicità orale acuta	Tossicità acuta per via cutanea	Tossicità acuta da inalazione
Cipermetrina	DL50 ratto: 250 mg/kg bw - 1732 mg/kg bw	DL50 ratto > 2000 mg/kg bw	CL50 ratto: 3.281 mg/l (4 ore)

-CORROSIONE/IRRITAZIONE CUTANEA

Non classificato come irritante per la cute

-LESIONI OCULARI GRAVI/IRRITAZIONI OCULARI GRAVI

Non classificato come irritante per gli occhi

-SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA

Non classificato come sensibilizzante per inalazione

-SENSIBILIZZAZIONE CUTANEA

Non classificato come sensibilizzante per la cute

-MUTAGENICITÀ DELLE CELLULE GERMINALI

Non classificato come mutagenico o genotossico

-CANCEROGENICITÀ

Non classificato come cancerogeno

-TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non classificato come tossico per la riproduzione o lo sviluppo

-STOT SE

Classificato come irritante per gli organi respiratori

-STOT RE

N.D.

-RISCHIO DI ASPIRAZIONE

Può causare irritazione agli organi respiratori

Identificazione chimica	Tossicità orale acuta	Tossicità acuta per via cutanea	Tossicità acuta da inalazione
Tetrametrina	LD50 Ratto: > 2000 mg/kg bw	LD50 Ratto > 2000 mg/kg bw	LC50 Ratto > 5,63 mg/l/4h

-CORROSIONE/IRRITAZIONE CUTANEA

Non irritante.

-LESIONI OCULARI GRAVI/IRRITAZIONI OCULARI GRAVI

Non irritante.

-SENSIBILIZZAZIONE CUTANEA

N.D.

-SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA

Non sensibilizzante.

-MUTAGENICITÀ DELLE CELLULE GERMINALI

Non mutageno.

-CANCEROGENICITÀ

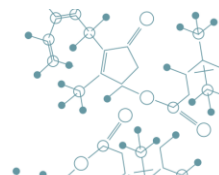
Sospettato di provocare il cancro.

-TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non tossico per la riproduzione.

-STOT SE

Può provocare danni agli organi.



-STOT RE

N.D.

-RISCHIO DI ASPIRAZIONE

N.D.

Identificazione chimica	Tossicità orale acuta	Tossicità acuta per via cutanea	Tossicità acuta da inalazione
PBO	LD50 Ratto: 4570 mg/kg	LD50 Coniglio > 2000 mg/kg	LC50 Ratto > 5,9 mg/l 4 ore

-CORROSIONE/IRRITAZIONE CUTANEA

Non irritante.

-LESIONI OCULARI GRAVI/IRRITAZIONI OCULARI GRAVI

Non irritante.

-SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non sensibilizzante.

-MUTAGENICITÀ DELLE CELLULE GERMINALI

Non mutageno.

-CANCEROGENICITÀ

Non cancerogeno.

-TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non tossico per la riproduzione.

-STOT SE

Non rilevata.

-STOT RE

Non rilevata.

-RISCHIO DI ASPIRAZIONE

N.D.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Informazioni non disponibili.

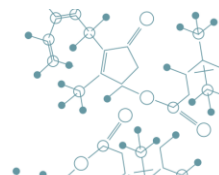
SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

La miscela è altamente tossica per gli organismi acquatici e può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

12.1 Tossicità

12.1 Tossicità

Sostanza	Specie	Scala temporale	Punto finale	Tossicità
PESCI				
CIPERMETRINA	Oncorhynchus Mykiss	96 ore	LC50	2,83 µg/l
	Pimephalus promelas	28 giorni	NOEC	0.01 µg/l
TETRAMETRINA	Brachydanio rerio	96 ore	LC50	0,033 mg/l
PBO	Cyprinodon variegatus	96 ore	LC50	3,94 mg/l
		---	NOEC	0,053 mg/l
INVERTEBRATI				
CIPERMETRINA	Daphnia magna	48 ore	EC50	4.71 µg/l
	Daphnia magna	21 giorni	EC50 NOEC	0.35 µg/l 0.04 µg/l
TETRAMETRINA	Daphnia magna	48 ore	EC50	0.47 mg/l
PBO	Daphnia magna	48 ore	EC50	0,51 mg/l
		---	NOEC	0,03 mg/l
ALGHE				
CIPERMETRINA	Pseudokirchnerie lla subcapitata	96 ore	ErC50	> 33 µg/l
			EbC50	> 33 mg/l
PBO	Selenastrum	72 ore	EC50	3,89 mg/l



	capricornutum	---	NOEC	0,824 mg/l
TETRAMETRINA	Scenedesmus subspicatus	72 ore	EC50	1,36 mg/l
			NOEC	0,72 mg/l
MACROORGANISMI				
CIPERMETRINA	Eisenia fetida	14 giorni 8 settimane	CE50 NOEC	100 mg/kg 5.2 mg/kg suolo dw
MICROORGANISMI				
CIPERMETRINA	Fango Attivo	3 ore	EC50	163 mg/l
	Microrganismi del suolo	---	NOEC	52 mg/kg suolo dw
UCCELLI				
CIPERMETRINA	Colinus virginianus	5 giorni	LC50	> 1376 mg/kg bw/giorno
		21 settimane	NOEC	> 92 mg/kg bw/giorno

12.2 Persistenza e degradabilità

Cipermetrina: Difficilmente biodegradabile nell'acqua.

PBO: solubile in acqua, non rapidamente biodegradabile.

Tetrametrina: La sostanza è moderatamente biodegradabile alle condizioni testate in 28 giorni. La sostanza è biodegradabile a termine per circa il 20% basato sulla misurazione del BOD. Solubilità in acqua. 0,25 mg/l (20°C).

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Cipermetrina: Basso potenziale di bioaccumulazione (BCF < 500)

Chrysanthemum cinerariaefolium: fattore di bioconcentrazione (BCF): 471 Lepomis macrochirus (Pesce persico) – log Pow > 4.

12.4 Mobilità nel suolo

Cipermetrina: Basso potenziale di mobilità nel suolo. Assorbe nel suolo

PBO: fattore di bioconcentrazione (BCF): 91, 260, 380 – Log Kow > 4,8 (pH 6,5).

Tetrametrina: Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua. > 4,09 Log Kow

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Cipermetrina: La sostanza non soddisfa i criteri PBT e vPvB secondo l'Allegato XIII del Regolamento (CE) N. 1907/2006, e non è perciò classificabile come PBT o vPvB.

PBO: non contiene PBT o vPvB.

Tetrametrina: In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze con proprietà ED.

12.7 Altri effetti avversi

Cipermetrina:

Non figura nell'elenco dei gas fluorurati ad effetto serra (Regolamento (UE) n. 517/2014)

Non classificato come pericoloso per lo strato di ozono (Regolamento (CE) n. 1005/2009)

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Considerazioni generali:

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali. I contenitori, anche se completamente svuotati, non devono essere

Pag. 9 di 12

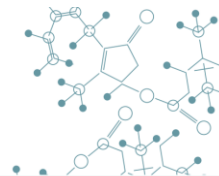
ORMA S.r.l.

Sede legale: Corso Matteotti n. 57, 10121 Torino

Sede amministrativa e commerciale

Via A. Chiribiri 2- 10028 Trofarello (TO) - (ITALIA)

Tel. +39 0116499064 - Fax +39 0116804102 - E-mail: aircontrol@ormatorino.it



dispersi nell'ambiente. Se contengono residui devono essere classificati, stoccati ed avviati ad un idoneo impianto di trattamento. Per un utilizzo non professionale il contenitore completamente vuoto può essere eliminato con i rifiuti domestici.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU

3082

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

materia pericolosa per l'ambiente, liquida.N.A.S. (Cipermetrina, Tetrametrina, PBO)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto



9

14.4 Gruppo di imballaggio

III

14.5 Pericoli per l'ambiente

Inquinante marino: sì

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

N.D.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

N.A.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

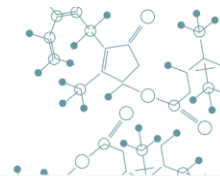
15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso: 7b, 9i. **Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006:** nessuna. **Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH):** nessuna. **Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH):** nessuna

Normativa di riferimento:

Vengono rispettate le indicazioni fornite dalla seguente normativa europea:

- Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP);
- Direttiva 98/24/CE (protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi da agenti chimici) recepita dal D.Lgs 81/2008;
- regolamento (CE) 1907/2006 (REACH);
- Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP);
- Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo;
- Banca dati sulle sostanze GESTIS – IFA (Institute für Arbeitsschutz der Deutschen Gesetzlichen Unfallversicherung).
- Regolamento (CE) 830/2015 del Parlamento Europeo;
- Regolamento (UE) 1179/2016 (9° ATP CLP);
- Biocidal Products Committee (BPC) opinion Giugno 2016 sulla sostanza attiva;
- The E-Pesticide Manual Versione 2.1 (2001)
- Direttiva 2006/8/CE
- Regolamento 1907/2006/CE e successive modifiche
- Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche
- Regolamento (CE) 2016/918
- Regolamento (UE) 528/2012



- Regolamento (CE) 790/2009 (1° ATP CLP)
- Regolamento (UE) 286/2011 (2° ATP CLP)
- Regolamento (UE) 618/2012 (3° ATP CLP)
- Regolamento (UE) 487/2013 (4° ATP CLP)
- Regolamento (UE) 944/2013 (5° ATP CLP)
- Regolamento (UE) 605/2014 (6° ATP CLP)
- Regolamento (UE) 1221/2015 (7° ATP CLP)
- Regolamento (UE) 918/2016 (8° ATP CLP)
- Regolamento (UE) 1179/2016 (9° ATP CLP)
- Regolamento (UE) 776/2017 (10° ATP CLP)
- Direttiva 2012/18/UE (Seveso III)

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Considerazioni generali:

L'informazione fornita su questa scheda di sicurezza corrisponde allo stato attuale delle nostre conoscenze e della nostra esperienza del prodotto, e non è esaustiva. Salvo indicazioni contrarie si applica al prodotto in quanto tale e conforme alle specifiche. In caso di combinazioni o miscele, assicurarsi che nessun nuovo pericolo possa manifestarsi. È comunque responsabilità dell'utilizzatore assicurarsi dell'idoneità e completezza delle informazioni in relazione al particolare uso che ne deve fare. Essa non dispensa in nessun caso l'utilizzatore del prodotto dal rispettare l'insieme delle norme legislative, amministrative e di regolamentazione relative al prodotto, all'igiene, alla sicurezza dei lavoratori e alla protezione dell'ambiente. Per ulteriori informazioni riguardo alla miscela consultare l'etichetta dello stesso apposta sulla confezione.

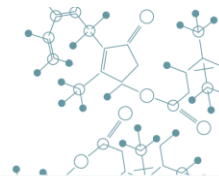
Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta categoria 1.
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica categoria 1.
Carcinogenicity 2	Cancerogenicità, categoria 2.
Eye Irritation 2	Irritazione oculare, categoria 2.
Inhalation Acute Toxicity 4	Tossicità acuta, inalazione, categoria 4.
Oral Acute Toxicity 4	Tossicità acuta, orale, categoria 4.
Skin Irritation 2	Irritazione/corrosione della pelle, categoria 2.
STOT SE 2	Tossicità specifica organi bersaglio - esposizione singola, categoria 2.
STOT SE 3	Tossicità specifica organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3.
STOT RE 2	Tossicità specifica organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2.

H302:	Nocivo se ingerito.
H317:	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319:	Provoca grave irritazione oculare.
H332:	Nocivo se inalato.
H335:	Può irritare le vie respiratorie.
H351:	Sospettato di provocare il cancro.
H371:	Può provocare danni agli organi.
H373:	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400:	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410:	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.



ORMA S.r.l.
Sede Legale: C.so Matteotti 57 - 10121 Torino
Sede Amministrativa e Commerciale: Via A. Chiribiri 2 - 10028 Trofarello (TO)
tel +39 011 64 99 064 - Fax +39 011 68 04 102
www.ormatorino.com - aircontrol@ormatorino.it
C.F. P.Iva: IT-10631670014 - N.REA: TO-1150104 - Capitale sociale € 100.000 i.v



Note (sezione 8):

TLV-TWA (Threshold Limit Value –Time Weighted Average): valori limite ponderati nelle 8 ore. **TLV-STEL** (Threshold Limit Value – Short Time Exposure Limit), valore massimo consentito per esposizioni brevi.

Alla sezione 8 viene citata l'ACGIH (American Conference of Governmental Industries Hygienists). I dati relativi ai valori limite di soglia (TLV-TWA) sono tratti dal supplemento al Vol. 3, n° 1 del Giornale degli igienisti industriali (AIDII) pubblicato nel 2012 e si riferiscono ai valori ACGIH del 2012.

Sezioni modificate: ..

Questa scheda annulla e sostituisce tutte le versioni precedenti.